



COMUNE DI CARTIGNANO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 68 DEL 12/12/2025

REGISTRO GENERALE N. 176 DEL 12/12/2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

OGGETTO:

Provvedimento di aggiudicazione relativo procedura di gara esperita tramite il Servizio CUC della U. M. Valle Maira n. 09-CUC-2025 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'intervento di cui al "PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE INVESTIMENTO 2.1. ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI - PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE NEI COMUNI DI SAN DAMIANO MACRA, ROCCABRUNA E CARTIGNANO" – CUP: J57B22000000006 CIG: B91935F393 - INTERVENTO 6 – TITOLO INTERVENTO": Recupero della ex Casa Canonica in via Paschero, per la realizzazione dell'HUB dell'Ecologia, p

L'anno duemilaventicinque del mese di dicembre del giorno dodici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATE:

la deliberazione consiliare n. 24 del 29.07.2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S) PERIODO 2025/2027. PROVVEDIMENTI (art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

la deliberazione consiliare n. 34 del 21.12.2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025/2027. PROVVEDIMENTI";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n.ro 2 del 11/01/2025 avente ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/00 E DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022 N. 81";

la deliberazione consiliare n. 3 del 12.04.2025 avente ad oggetto "PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. ESERCIZIO 2025. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 15.02.2025";

la deliberazione consiliare n. 4 del 12.04.2025 avente ad oggetto "SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. ESERCIZIO 2025. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 29.03.2025";

la deliberazione consiliare n. 8 del 24.04.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000";

la deliberazione consiliare n. 10 del 07.06.2025 avente ad oggetto "TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.ESERCIZIO 2025";

la deliberazione consiliare n. 14 del 23.07.2025 avente ad oggetto "QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ESERCIZIO 2025. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 22 DEL 07.07.2025.";

la deliberazione consiliare n. 15 del 23.07.2025 avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, AI SENSI DEGLI ARTT. N. 175, COMMA 8 E N. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";

la deliberazione consiliare n. 16 del 23.07.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONJE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) TRIENNIO 2026/2028";

la deliberazione consiliare n. 20 del 29.10.2025 avente ad oggetto "SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ESERCIZIO 2025. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 29 DEL 17.09.2025.";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n.ro 18 del 25.06.2024 avente ad oggetto l'attribuzione della Responsabilità del Servizio al sottoscritto ai sensi dell'art. art. 53 comma 23 della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448 del 28.12.2001 con decorrenza dal 15.06.2024 e fino alla scadenza del mandato amministrativo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.

1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del

Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi";

CONSIDERATO che all'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	In dicatore	Tem pistiche
M1 C3-12	Mil estone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1 C3-16	Tar get	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	13 00	T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale

struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di CARTIGNANO, per il progetto PNRR M1C3 - INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE: INTERVENTO 9 - Riquilificazione della viabilità e spazi pubblici in via Paschero, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'HUB dell'Ecologia (CUP: J57B22000000006);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 10.08.2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

RILEVATA la necessità, per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento dell'INTERVENTO 6 - TITOLO INTERVENTO: Recupero della ex Casa Canonica in via Paschero, per la realizzazione dell'HUB dell'Ecologia, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'HUB dell'Ecologia nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. CIG: B91935F393 - CUP: J57B22000000006 da realizzarsi mediante procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO della determina a contrarre n. 152/59 del 31/10/2025 avente come oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE LA CUC DELL'UNIONE MONTANA VALLE MAIRA DEI LAVORI A VALERE SUL "PNRR M1C3 - INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI PRO-GETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE: "INTERVENTO 6 - TITOLO INTERVENTO: Recupero della ex Casa Canonica in via Paschero, per la realizzazione dell'HUB dell'Ecologia, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'HUB dell'Ecologia - CUP: J57B22000000006 - AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO e APPROVAZIONE ELENCO DITTE;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA nota prot. 3499 del 05/12/2025 trasmessa dalla CUC della U.M. Valle Maira relativamente al provvedimento di esclusione/ammissione. Comunicazione ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 3498 del 05/12/2025 trasmessa dalla CUC della U.M. Valle Maira relativamente alla proposta di aggiudicazione in favore della Ditta RIBOTTA VALERIO & AURELIO S.R.L. VIA MORELLI 69 CAP 12031 BAGNOLO (CN) P.IVA: 03351120047 C.F.: 03351120047;

VISTA la DT del servizio CUC n. 19 del 14 novembre 2025 di INDIZIONE GARA CON PROCEDURA NEGOZIATA Art, 50 comma 1 lett.c) D,Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la DT del servizio CUC n. 23 del 05 dicembre 2025 di APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E PRESA D'ATTO PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE. CUP J57B22000000006 CIG B91935F393;

VISTA la nota prot. 3566 del 12/12/2025 trasmessa dalla CUC della U.M. Valle Maira dove viene trasmessa la documentazione di gara e le verifiche requisiti in capo alla ditta vincitrice RIBOTTA VALERIO & AURELIO S.R.L. VIA MORELLI 69 CAP 12031 BAGNOLO (CN) P.IVA: 03351120047 C.F.: 03351120047;

VISTO l'art. 17, co. 5, del Codice dei contratti pubblici;

DETERMINA

DI DISPORRE l'aggiudicazione - in favore della Ditta "RIBOTTA VALERIO & AURELIO S.R.L. VIA MORELLI 69 CAP 12031 BAGNOLO (CN) P.IVA: 03351120047 C.F.: 03351120047 con un ribasso del 2,20% corrispondente ad un importo netto di contratto pari a 364.904,00 € di cui 359.904,00 € assoggettati a ribasso, 5.000,00 € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

PRENDE ATTO che le comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici vengono effettuate tramite il servizio di CUC dell'Unione Montana Valle Maira come sopra indicato nella nota prot. 3499 del 05/12/2025;

DISPONE di impegnare al Capitolo 3203.2 COD. 01.05.2 la somma di **€ 401.394,40** in favore della Ditta "RIBOTTA VALERIO & AURELIO S.R.L. VIA

MORELLI 69 CAP 12031 BAGNOLO (CN) P.IVA: 03351120047 C.F.: 03351120047;

DISPONE di impegnare al Capitolo 3203.2 COD. 01.05.2 la somma di **€ 2.115,00** in favore della Unione Montana Valle Maira servizio CUC (CENTRALE UNICA COMMITTENZA) che ha svolto le procedure di affidamento relativamente alla gara n. 09-CUC-2025;

DISPONE che si provvederà alla stipula del contratto nel rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 18 commi 1 e 3 lett. d) e 55 co. 2 del Codice dei contratti pubblici;

DISPONE la pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

SI PRECISA che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni ai sensi della normativa vigente in materia.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16/04/2013 e dell'art.2 comma 3 del Codice di comportamento del Comune di Cartignano, è causa di risoluzione del presente contratto il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice.

Responsabile del Servizio
F.to: AIMAR ELENA

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Cartignano, lì 12/12/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to: CIOFFI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/01/2026 al 24/01/2026.

Cartignano, lì 09/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: RABINO Dott.ssa ROBERTA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 09/01/2026

Il Segretario Comunale

RABINO Dott.ssa ROBERTA